



C
O
M
O
-
L
a
"
L
a
r
i
o
p
o
l
d
a
"
h
a
c

reato qualche malumore nel Pd comasco.

"Il partito locale non è stato coinvolto in questa iniziativa - spiega il segretario della città di Como del Partito Democratico **Stefano Fanetti** - Se lo scopo, che tutti condividiamo, è quello di aprire e allargare la base, allora non si capisce perchè non siamo stati presi in considerazione. Occorre un maggior coordinamento perchè questa esperienza non rimanga fine a se stessa".



Conferma una certa difficoltà di coordinamento la **coincidenza con un appuntamento del Pd, lo stesso giorno, a Villa Olmo**. “Da parte nostra c’è la massima disponibilità, ma occorre che ci sia una mano anche dall’altra parte. Bisogna agire insieme”.

Ma allora la manifestazione porta il marchio Pd? Alberto Gaffuri e i suoi collaboratori ribadiscono che l’evento “Como Guarda Avanti” non ha bandiere (vedi articolo di presentazione). **Fanetti però ha qualche dubbio. “E’ chiaro che guarda all’area del Pd. Basta leggere il nome dell’incontro, “Lariopolda”, e degli organizzatori, da Marcello Molteni a Gioacchino Favara. Lo stesso Gaffuri, pur senza una tessera, ha fatto le primarie del Pd per le elezioni provinciali. L’area è vicina alla nostra e ci sono “pezzi” di partito, quindi, ma allora si crea un corto circuito: il partito fa di tutto per aprirsi, mentre questa iniziativa non ha partito?”.**

Fanetti, però, non chiude la porta, anzi. "Io magari andrò anche all'incontro. Mi interessa sentire persone nuove. Pensiamo anche noi che sia importante parlare con la società civile e probabilmente finora abbiamo avuto qualche carenza in tal senso, perciò sarebbe utile l'apporto di persone nuove che possiedono queste capacità e le mettono al servizio di un progetto comune, altrimenti il rischio è che tutto diventi inutile".